



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

## IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

**Visto** il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

**Visto** il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che, istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale, ne definiscono composizione e compiti;

**Visto** il decreto direttoriale del 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria;

**Vista** l'istanza assunta agli atti di questo Segretariato regionale il 08/05/2015 prot. 2936 con la quale il Comune di Calice Ligure (SV) ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali" per l'immobile appreso descritto;

**Vista** l'istruttoria della Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Liguria, di cui alla proposta prot. 25575 del 14/10/2015;

**Vista** l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia della Liguria di cui al prot. 3250 del 17/06/2015 nella quale, verificata l'insussistenza di precedenti provvedimenti di vincolo archeologico, si dichiara che il bene in oggetto non presenta interesse archeologico. Non è però noto il rischio archeologico del sedime, pertanto, qualora in futuro dovessero essere eseguiti sul bene lavori che ne interessino l'area, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre un sopralluogo e, se del caso, impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori;

**Assunta** la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nella seduta del 28/10/2015;

**Ritenuto** dalla stessa Commissione che il bene denominato tratto centrale del sentiero denominato "Strada vecchia per Eze" nel Comune di Calice Ligure (SV) presenta interesse culturale in quanto *la consistenza materica del selciato, unitamente agli elementi che lo costeggiano, quali muretti di contenimento, archivolti di accesso alle case etc., fa del breve tratto di percorso un significativo esempio di strada pubblica del costruire tradizionale della zona, caratterizzata da elementi di pregio storico artistico*, come meglio esplicitato nella relazione storico-artistica allegata,



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: [sr-lig@beniculturali.it](mailto:sr-lig@beniculturali.it)

[mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it)

## DECRETA

il bene denominato **tratto centrale del sentiero denominato "Strada vecchia per Eze"**  
Provincia di Savona  
Comune di Calice Ligure  
località da S.P. n. 46 a frazione Eze

distinto al C.T. al Fg. 18 mappale s.n. *confinante con* mapp. 541 – 545 – 540 – 546 – 574 – 538 – 537 – 539 – 607

è dichiarato di **interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Si segnala che il bene in oggetto, verificata l'insussistenza di precedenti provvedimenti di vincolo archeologico, non presenta interesse archeologico. Non è però noto il rischio archeologico del sedime, pertanto, qualora in futuro dovessero essere eseguiti lavori che interessino l'area del sentiero, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre un sopralluogo e, se del caso, impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori.

Come parte integrante e sostanziale del presente decreto si allegano:

1. planimetria catastale;
2. relazione storico-artistica.

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto. A cura della Soprintendenza competente esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
- b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
- c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.

E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li 5 NOV. 2015

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA  
IL SEGRETARIO REGIONALE

*Dott.ssa Elisabetta Piccioni*

*Elisabetta Piccioni*



CF/RS  
DPCR097/15



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA  
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI  
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008  
e-mail: [sr-lig@beniculturali.it](mailto:sr-lig@beniculturali.it)  
[mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it)



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA LIGURIA**

CALICE LIGURE (SV) / MON 19 - NCTN 07/00210807  
*Tratto centrale della sentiero denominato "Strada Vecchia per Eze"*

**Relazione storico-artistica**

L'antico percorso sale dall'attuale strada provinciale SP 46 Calice – Cà del Moro fino alla frazione di Eze. Risalente, secondo all'indicazione della proprietà al XIX secolo, il percorso risale presumibilmente, almeno nel tracciato, ad un periodo precedente, appartenendo tuttavia al periodo sopra menzionato per la sua attuale consistenza materica.

Il tratto oggetto del presente provvedimento, che risulta costeggiare alcune proprietà private, presenta infatti elementi costruttivi tipici dei percorsi storici della zona, con selciato costituito da pietre a spacco, allettate con pochissima malta di calce. Solamente alcuni tratti marginali sono stato oggetto degli anni di interventi che hanno in parte coperto l'antico selciato.

La consistenza materica del selciato, unitamente agli elementi che la costeggiano, quali muretti di contenimento, archivolti di accesso alle case etc., fa del breve tratto di percorso un significativo esempio di strada pubblica del costruire tradizionale della zona, caratterizzata da elementi di pregio storico artistico e, pertanto meritevole, del formale riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

*Tratto dalla documentazione trasmessa dalla Proprietà alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria*

Genova, 05/10/2015

IL FUNZIONARIO DI ZONA  
*Arch. Andrea Canziani*

Il tecnico Incaricato  
*Arch. Alberto Parodi*

Visto: IL SOPRINTENDENTE  
*Arch. Luca Rinaldi*